



S. Antonio Abate

Novena

Juno

L'esempio di vita dei santi,
conforti il nostro cammino
e ci faccia più coraggiosi
nell'annuncio del Santo Vangelo.

Credenti e devoti acclamiamo,
dell'abate le sante virtù,
e convinti desideriamo
imitarle sempre di più.

La vita di Antonio l'annuncia:
Dio sta al di sopra di tutto,
solo a lui appartiene ogni cuore,
la nostra ricchezza è il Signore.

Nulla turbi il nostro procedere
verso l'eterna dimora del cielo
e l'abate Antonio c'insegni

a fuggir tentazioni ed inganni.

*Nostro santo patrono e fratello,
padre insigne e maestro di fede,
non negare la tua intercessione
a chi zelante si vuol convertire.*

*Insieme agli angeli e ai santi lodiamo:
il Padre e il Figlio e lo Spirito Santo;
la nostra vita sia un inno d'amore
e nei secoli dia gloria al Signore.*

Amen.

1.

Glorioso padre S. Antonio, che nato da nobile stirpe, avendo lodevolmente passato la gioventù nel santo timor di Dio e desiderando vivere da vero cristiano, appena sentisti il consiglio evangelico che chi vuol essere perfetto, deve vendere ogni suo avere e darne il ricavato ai poveri, subito lo seguisti e liberandoti da ogni affare mondano, fosti più libero di servire Dio e i fratelli: così, ottienimi da Dio la grazia che anch'io, libero dal vizio dell'avarizia, possa meglio disporrmi a servire il Signore.

Padre nostro, Gloria.

*Evviva Antonio,
Antonio evviva!
Evviva Antonio,
e chi lo creò!*

2.

Glorioso padre S. Antonio, che all'età di vent'anni, abbandonando ogni umana conversazione, ti ritirasti nel deserto per condurre un'angelica vita, confortato dalla fede in Gesù Cristo; così, ottienimi la grazia da Dio, che ogni affetto terreno mi sia sempre d'aiuto nella fede e non d'impedimento a servire meglio il Signore.

Padre nostro, Gloria.

Sia gloria ad Antonio,
l'eroe dell'Egitto
che in ogni conflitto
illeso restò.

3.

Glorioso padre S. Antonio, che tentato più volte ed assalito in tante maniere dagli infernali spiriti, non ti lasciasti vincere dalle loro minacce, lusinghe e percosse; così, ottienimi che io resista ad ogni tentazione dei comuni nemici, per essere tuo servo fedele e vero cristiano.

Padre nostro, Gloria.

Appena egli intese
il celebre invito,
d'amore ferito,
il mondo lasciò.

4.

Glorioso padre S. Antonio, che come ape ingegnosa andavi raccogliendo ed imitando ogni virtù cristiana, per essere un modello di vera perfezione, fuggendo ogni peccato; così, ottienimi la grazia che seguendo i tuoi santi esempi, vada sempre crescendo di virtù in virtù, fuggendo ogni vizio.

Padre nostro, Gloria.

*Nell'antra spelonca,
di tigri e leoni,
i fieri squadroni
respinse e fugò.*

5.

Glorioso padre S. Antonio, che per la tua santità divenisti maestro e capo di tanti monaci, che alla tua disciplina si sottoposero; così, ottienimi la grazia che io imiti il tuo esempio per sapermi comportare da vero cristiano.

Padre nostro, Gloria.

*Al nome di Antonio
già trema l'inferno,
si scuote d'averno
la rea potestà.*

6.

Glorioso padre S. Antonio, che meritasti da Dio che il tuo nome divenisse grande in tutto il mondo quale operatore d'innumerevoli e portentosi miracoli, tanto in vita che dopo morte; opera in me, affinché, liberato da ogni infermità temporale e spirituale, sia per te al fine condotto in cielo.

Padre nostro, Gloria.

*Deh, dunque, o gran santo,
con somma premura,
con tanta tua cura
difendici tu.*

7.

Glorioso padre S. Antonio, che nell'ora della tua morte fosti consolato dalla soave presenza degli angeli che, adorno di tanti meriti che per lo spazio di cento e cinque anni acquistasti, ti portarono, a lode di Dio, nel Paradiso; così, ottienimi la grazia che alla fine della mia vita possa essere accompagnato dagli

angeli per incontrare Dio e te, sicuro d'essere salvato e d'essere preservato dall'orribile vista degli infernali nemici.

Padre nostro, Gloria.

Nell'ora di morte,
da prode, da invitto,
al nostro conflitto
assistici tu.

Preghiamo

O Dio, che ispirasti all'abate S. Antonio di ritirarsi nel deserto per trovarti e per servirti nella vita solitaria, concedi anche a noi di non lasciarci travolgere dal tumulto mondano, ma di amarti con tutto il cuore, sopra ogni cosa.

Per Cristo nostro Signore. Amen.

CANTI IN ONORE DI S. ANTONIO ABATE

INNI AL GLORIOSO SANTO

(composto dal sac. Antonio Scevola)

*Inni al glorioso santo
sinnalzino dal cuore,
da noi, cui grande amore
e protezion donò.*

Dal cielo veglia il popolo

e guida tra i perigli,
i tuoi fedeli figli
conduci in ciel con te. R.

La fede grande e pura
che in cor serbasti ardente,
invitta e risplendente
conserva in mezzo a noi. R.

Proteggi le famiglie,
il vecchio e l'innocenza,
richiama a penitenza
il cuore che sviò. R.

O PROTETTOR BENEFICO

O protettor benefico,
scorta dei tuoi devoti,
che, santo fin dal nascere,
a Dio drizzasti i voti,
pel tuo incorrotto vivere,
proteggi il nostro cuor. R.

*Santo nostro protettore,
difensor di nostra vita,
tu proteggi il nostro cuore
ché dal ciel speriam l'aita,
tu proteggi il nostro cuore
che dal ciel speriam l'aita.*

Guerrier di Cristo intrepido

terror dei miscredenti
che, a sperperare gl'idoli
soffristi dei tormenti,
per discacciare il demone,
dà forza al nostro cuor. R.

O santo, che gli eretici
volger sapesti a Dio,
e in colle alpestre ed arido
sgorgar facesti un rio,
di penitenza lacrime
impetra al nostro cuor. R.

Serbar volesti candido
il tuo bel cuore al cielo;
a Dio volò il tuo spirito
sciolto dal fragil velo;
un guardo, or tu dall'etere,
rivolgi al nostro cuor. R.

O tutelar fortissimo
in questa afflitta terra,
per noi combatti e vigila
nella mondana guerra,
che, non difeso, fragile
è troppo il nostro cuor. R.

Il tuo gran patrocínio
giammai non ci abbandoni,
forse potrem soccombere
se forza non ci doni,
se tu non vegli provvido
sempre sul nostro cuor. R.

Tu, che lo puoi, ci liberi
da repentina morte,
al fin di vita schiudici
del ciel l'aurate porte,
e, nell'eterna gloria,
allieta il nostro cuor. R.

NOSTRO SANTO PATRONO

*Nostro santo patrono,
che in cielo godi eterna vista di Dio,
a noi volgi lo sguardo tuo pio,
dona a noi le tue sante virtù.*

Tu che nobile e ricco,
del mondo le dovizie e i piaceri lasciasti. Tu che ai miseri tutto donasti
per seguire il tuo santo ideal. R.

Tu che solo fra mille perigli
nei deserti n'andasti a pregar
e facesti d'un sasso un altare
per cantare le tue lodi al Signor. R.

Ea che Iddio a noi pure conceda
la costanza, la forza e l'ardore
per combattere il mal, e nel core
solo alberghi una grande bontà. R.

Tentazioni e insidie e lusinghe
del demonio noi pur vinceremo,
come tu le vincesti, se avremo

te per guida nel nostro cammino. R.

